

Inflazione record al 3,3% Pesa il caro-energia Accise, scade lo sconto

Sabato finisce il bonus sul gasolio, il governo studia una soluzione ponte
L'Istat conferma la crescita dello 0,2% del Pil nel secondo trimestre

Consumatori
in allerta
"Stangata fino a 1.500
euro a famiglia"

La Cgil all'esecutivo
"Non è più tempo
di propaganda
e di misure tampone"

PAOLO BARONI
ROMA

L'impennata dei prezzi dell'energia spinge l'inflazione di agosto ai massimi da quasi tre anni a questa parte: +0,5% su luglio, +3,3% rispetto a dodici mesi prima rispetto al +2,9% mese precedente. Per le famiglie italiane, secondo le associazioni dei consumatori, questi rialzi si traducono in 1.100-1.500 euro in più di spese tra casa, alimentari e trasporti. «Una vera stangata» sostengono preannunciando un autunno ancora più caldo sul fronte dei prezzi.

Brutte notizie per il governo, che però si consola con la conferma della crescita dello 0,2% del Pil nel secondo trimestre comunicata sempre ieri dall'Istat assieme ai dati della disoccupazione che a luglio cala al 5,8%. Questo nuovo record dell'inflazione, però, rende più stringente da parte del governo la definizione dei nuovi sconti sui carburanti visto che l'ultimo taglio delle accise sul gasolio scade sabato. Si ragiona su misure selettive e più focalizzate allo scopo di evitare che il contagio si estenda ulteriormente.

Al momento, confermavano ieri diverse fonti di governo, non è prevista in agenda nessuna riunione del Consiglio dei ministri e non si esclude che il provvedimento con gli aiuti a famiglie e im-

prese possa slittare lasciando spazio ad una nuova misura-ponte che attraverso un semplice decreto ministeriale sfrutterebbe il meccanismo delle accise mobili.

Secondo le stime preliminari diffuse dall'Istat il nuovo balzo di 0,4 punti dell'indice dei prezzi è essenzialmente dovuto al boom dei beni energetici (che da +11,6 sono arrivati a segnare un +17%) a causa delle tensioni internazionali col gasolio cresciuto del 26,7% rispetto al 2025, la benzina del 16,3%, l'elettricità sul mercato libero del 17,9% ed il gas dell'11,3%. Ancora ieri il greggio era quotato sopra i 90 dollari al barile, mentre in autostrada la benzina è tornata sopra 2,1 euro la litro.

Nel settore alimentare la dinamica dei prezzi continua ad essere invece moderata (stabile a +1,1%), esercitando un freno alla crescita dell'indice generale. «Un effetto di contenimento - spiega l'Istat nella sua nota - si deve inoltre ad alcune tipologie di servizi, tra cui quella dei servizi ricreativi, culturali, e per la cura della persona e dei servizi relativi ai trasporti».

Il cosiddetto «carrello della spesa» rimane stabile a +1%, mentre i prodotti ad alta frequenza di acquisto crescono del 4,3% rispetto al 3,4 di luglio. L'inflazione di fondo scende lievemente (da +1,6% a +1,5%) mentre

quella acquisita sale però a +2,9%. Va detto che il dato italiano è perfettamente allineato a quello europeo dove lo scorso mese l'indice dei prezzi comunicato da Eurostat segna un aumento identico del 3,3% ovvero 0,4 punti in più di luglio con la Germania a +2,9, la Francia a +2,7, la Spagna a +4,5% e la componente energia a +14,3.

Per i consumatori i nuovi dati sono «gravi e allarmanti» e confermano l'arrivo di una stangata autunnale. Già ora, secondo le stime del Codacons l'aggravio di spesa a parità di consumi raggiunge quota +1.091 euro annui per la famiglia tipo e salendo a +1.507 euro annui per un nucleo con due figli. L'Unc scende più in dettaglio calcolando che una coppia con due figli subirà un aumento complessivo di 1.184 euro su base annua, ma ben 385 euro di questi se ne vanno per abitazione, elettricità e gas, 358 per i trasporti, mentre ristoranti e servizi di alloggio sono costati 108 euro in più rispetto alla



scorsa estate.

Secondo le stime di Confe-
sercenti, che per questo solle-
cita interventi strutturali da
parte del governo, ora c'è il ri-
schio che il caro energia spin-
ge l'inflazione vicino al 4%
già nell'ultimo trimestre». I
costi dell'energia preoccupa-
no anche Confercommercio
perché «potrebbero condizio-
nare in negativo le prospet-
tive di crescita dell'ultima par-
te dell'anno e soprattutto del
2027». In realtà, secondo
Elettricità futura, la principa-
le associazione di settore, a
pesare sono soprattutto gli
idrocarburi. «L'elettricità,
con un progresso rispetto a lu-
glio nullo per il mercato tute-
lato e contenuto allo 0,8% sul
libero mercato – è scritto in
una nota – ha moderato l'im-
patto sui prezzi legato alla cri-
si di Hormuz meglio di altri
comparti» tant'è che «per una
famiglia media si parla al
massimo di 35 cent in più di
costi al giorno, ovvero 10 eu-
ro in più al mese».

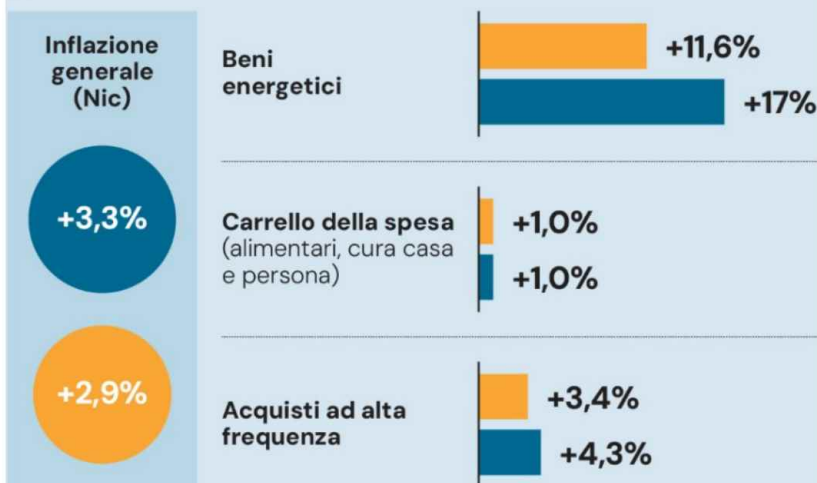
Per la Cgil i dati diffusi dall'I-
stat «preannunciano un autun-
no di rincari insostenibili: non
è più tempo di propaganda e
di misure tampone è il mo-
mento di sostenere sul serio i
redditi fissi». Le opposizioni,
Pd, Avs e 5 Stelle a loro volta
attaccano il governo. «Meloni
fa vertici sulla legge elettorale
e dimentica le emergenze eco-
nomiche», attacca la leader
Dem Elly Schlein. «Il Paese è
allo scatafascio e la maggio-
ranza parla di altro», sostiene
il vicepresidente M5s Stefano
Patuanelli. Angelo Bonelli di
Avs ricorda che Meloni si pre-
para a festeggiare la longevità
del suo governo e sbotta: «Che
vergogna festeggiare di fronte
al disastro sociale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA INCIDE SUL CAROVITA

Variazione % annuale dei prezzi negli ultimi mesi

■ Luglio ■ Agosto



Fonte: Istat

Withub



Carovita

Un mercato
rionale, nella
spesa
alimentare
i maggiori
aumenti
riguardano la
frutta e la
verdura
In particolare
pomodori,
cetrioli,
asparagi, kiwi
e pesche